

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTERENZIO

PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA
2019-2022



Via Olgnano 1, Monterenzio (Bo)
Tel.: 051-929936 Mail: boic84800q@istruzione.it
PEC: boic84800q@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.icmonterenzio.edu.it>

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell' I.C. di MONTERENZIO
è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 06/03/19 con delibera n.1
sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente del 23 gennaio 2019
ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13/03/19 con delibera n. 2

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:

2018/19

Periodo di riferimento:

2019/20-2021/22



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo di Monterenzio è sito in zona classificata montana. La popolazione, dopo il balzo che nel decennio 1991-2001, avvenuto in corrispondenza al fenomeno migratorio, l'ha portata da 3723 a 5226 abitanti, e' aumentata ancora (benche' piu' lentamente) e si e' stabilizzata attorno ai 6000 abitanti. I residenti nella fascia 0-14 sono (dato IRES 2011) il 14,2%, dato superiore a quello provinciale. L'indice di vecchiaia e' 128,5 (ben inferiore a quello regionale) e l'indice di struttura della popolazione in eta' attiva e' 144,5. Gli stranieri residenti nel comune sono il 10,7%, dato in linea con i comuni vicini e ormai stabile, e la percentuale in eta' 0-14 e' uguale al 18,5% (dato 2010). Il tasso dei residenti della fascia 0-14 ha registrato un notevole incremento degli stranieri residenti. L'economia locale vede 452 addetti al settore artigiano, che mostra 224 imprese registrate nel 2012, con prevalenza del settore edile e manifatturiero. L'istituto e' organizzato su cinque plessi, tre dei quali siti nel capoluogo, e due in una frazione distante 3 chilometri, per un numero complessivo di studenti oscillante attorno ai 500. Le opportunita' sono tutte quelle di una scuola medio-piccola, sita in un territorio con bisogni importanti.

Vincoli

Il territorio comunale mostra una certa complessita', con una distribuzione di borgate anche lontane dal centro urbano, e una viabilita' minore impegnativa. Il pendolarismo incide notevolmente sulla richiesta e la fruizione dei servizi. Nel settore istruzione, non sono presenti nel comune istituti di istruzione secondaria; le due succursali di istituti superiori presenti in due comuni confinanti, Loiano e Monghidoro, consentono di frequentare un biennio ad indirizzo tecnico oppure di ottenere un diploma in ambito agro-ambientale. Per altri profili formativi occorre scendere a San Lazzaro, a Bologna a Castel San Pietro terme.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto ha rapporti ben strutturati con il Comune. Sul territorio sono presenti: la Cooperativa 'SEACOOOP' che fornisce educatori per il servizio di Pre/Post Scuola, l'assistenza alla mensa scolastica e il campo estivo; la biblioteca comunale 'B. Bjornson'; il Cinema-Teatro 'G. Lazzari'; il Museo Civico Archeologico 'L. Fantini'; 'I Castellacci di Danu' associazione che studia e divulga, in collaborazione col Museo, la storia, la cultura e le tradizioni etrusco-celtiche; il Centro Giovanile Comunale; Sportelli d'Ascolto di supporto ai genitori e agli educatori; Campo Sportivo 'La Pace' e Palestra Polivalente 'L. Menestrina'; Centro Sportivo 'Tennis Club'; Piscina 'Acquapark'; Villaggio della Salute; Scuola di ballo Gabusi; Scuola di Musica 'Il Cerchio Musicale'; Coro 'Big Family'; 'Teatrando a Monterenzio'; 'L'Ortogiardino di Monterenzio': associazione di cittadini con iniziative di carattere ricreativo, culturale, umanitario, di tutela/salvaguardia ambientale, di aiuto sociale... rivolte sia agli adulti che ai bambini; Associazione-Comunita' 'Papa Giovanni XXIII': case-famiglia che accolgono bambini, ragazzi e adulti diversamente abili o con situazioni familiari ed esistenziali problematiche; Pro-Loco; Pubblica Assistenza di Monterenzio; Protezione Civile; Assistenti Civici; AVIS; Associazione pro Istituto Ramazzini; Associazione 'Bisano e'; Associazione Rebus.

Vincoli

La specificità del territorio per estensione e complessità geologica si configura come elemento di notevole difficoltà per molte famiglie, che risentono del disagio della lontananza dai principali servizi comunali e dai plessi scolastici. Altri fattori che incidono sulla popolazione scolastica sono - il pendolarismo, che vede molti genitori spostarsi quotidianamente per motivi di lavoro - la scelta di alcuni genitori di iscrivere i propri figli, almeno da una certa età in poi, nelle Scuole dei Comuni dove prestano lavoro: in effetti, la popolazione scolastica dell'istituto è distribuita in maniera asimmetrica (175 alunni all'infanzia, circa 220 alla primaria, circa 120 alla media). La distribuzione della popolazione lungo la vallata fa sì, peraltro, che la formazione delle classi avvenga anche in base a criteri di viciniorità o minore percorrenza (e ciò è particolarmente visibile alla scuola primaria).

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le sedi scolastiche sono a norma rispetto alle principali prescrizioni previste dalla normativa sulla sicurezza. La scuola dell'infanzia di Pizzano e' di recente costruzione, mentre altri edifici sono di epoche meno recenti. Il comune ha predisposto, per l'anno scolastico 2014-2015, interventi in alcuni plessi nell'ambito del progetto "Scuole Sicure". Le risorse economiche dell'istituto derivano per la maggior parte da fonti ministeriali e di altri soggetti pubblici (Comune di Monterenzio). Il sostegno richiesto alle famiglie sotto forma di contributo volontario va per la maggior parte in spese per il miglioramento tecnologico, per sussidi e materiali didattici. Le risorse per il diritto allo studio hanno permesso di realizzare attivita' laboratoriali per la scuola dell'infanzia, mentre quelle ex legge 440/97 sono state finalizzate ad interventi specifici. Il contributo dell'associazione Ortogiardino e' stato finalizzato a progetti didattici e di miglioramento dell'offerta formativa. La scuola, con un progetto in rete assieme agli IC di Monterenzio e Monghidoro, ha avuto accesso nell'anno 2013-2014 a risorse del fondo antidispersione, e per l'anno 2014-2015 e' entrata nella rete del Progetto INS, finanziato dalla Fondazione Del Monte di Bologna e Ravenna. Lo stretto collegamento con il Teatro Lazzari ha permesso di istituire diversi progetti significativi per il piano dell'offerta formativa.

Vincoli

I vincoli sulla struttura derivano dalla scarsa disponibilita' di spazi per laboratori, attivita' in piccolo gruppo, interventi individualizzati. Anche la distanza fra le due primarie e le due infanzie crea spesso difficolta' nella progettazione didattica ed educativa. La disponibilita' di risorse tecnologiche non e' omogenea nei plessi e non si collega con la possibilita' di realizzare interventi con criteri di flessibilita'. Grava l'assenza di una figura di riferimento per l'aggiornamento in ambito tecnologico, nonche' per piccoli interventi di manutenzione o di rimozione di semplici problemi: si e' cercato di sopperire individuando un esperto esterno ed e' in via di valutazione la possibilita' di avvalersi della collaborazione di altri soggetti esterni. La situazione attuale si puo' definire in miglioramento, ma non ancora efficacemente strutturata.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Musica	1



Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	66
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	LIM nelle aule	17

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	45
Personale ATA	14

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Monterenzio è in reggenza dall'a.s. 2015-2016.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

AREA DEL CURRICOLO E DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

- *Individuare percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica nelle due aree delle competenze comunicativo-relazionali e dei comportamenti responsabili, ispirati alla educazione alla sostenibilità ambientale, economica e sociale;*
- *organizzare un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività, nonché situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe);*
- *potenziare competenze linguistiche, matematiche-logico e scientifiche.*

AREA INNOVAZIONE DIDATTICA/QUALITÀ

- *Inserimento di attività in cui vengano valorizzati gli apprendimenti espliciti e impliciti, con una ricaduta sulla valutazione formativa.*
- *Consolidamento di un sistema di valutazione degli alunni interno, con individuazioni di standard e traguardi di competenze.*
- *Attività di autovalutazione della scuola, con il coinvolgimento degli organi collegiali e delle figure di sistema per continue azioni di miglioramento.*
- *Ampliamento delle attività attinenti all'organico potenziato con le seguenti priorità:*

1. *potenziamento linguistico*
2. *potenziamento umanistico*
3. *potenziamento scientifico*



4. potenziamento artistico-musicale

5. potenziamento motorio

AREA DELLA FORMAZIONE

- *Promuovere l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;*
- *sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico- didattica;*
- *revisionare il piano di formazione del personale dopo un'accurata analisi dei bisogni, verificando la congruenza delle iniziative formative intraprese dai docenti, anche attraverso la formazione di ambito e tenendo conto di bisogni formativi specifici;*
- *promuovere la formazione tenuto conto delle opportunità offerte dalla formazione di ambito territoriale e della realizzazione delle iniziative formative in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio;*

AREA DELL' ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

- *Rafforzare le procedure e revisionare gli strumenti per l'orientamento e per la continuità educativa tra diversi ordini di scuola.*
- *Sviluppo di una verticalità per aree e azioni didattiche di continuità all'interno dell'Istituto Comprensivo. Attuazione processuale di orari didattici e di attività che rendano flessibile l'orario dei docenti, calibrandolo per quanto possibile sulle esigenze degli studenti e dell'apprendimento, con avvio di percorsi modulari, per gruppi di livello, a classi aperte, per gruppi elettivi, nell'ambito di una personalizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale.*
- *Implementare esperienze dirette per una scelta consapevole del successivo ordine di scuola mediante una didattica orientativa.*

AREA DEL SUCCESSO FORMATIVO ED DELL'INCLUSIONE

- *Operare per la reale personalizzazione dei curricoli mediante la definizione di azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni, adottando forme di didattica innovativa o alternativa all'interno del Curricolo, integrandola oltre l'orario curricolare.*



- *Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione), riducendo comportamenti problematici.*
- *Promozione della didattica laboratoriale in classe e fuori dalla stessa, con gruppi di alunni anche di classi diverse aggregati su specifici bisogni.*

AREA DELLO SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

- *promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;*
- *acquisire curriculum, esperienze formative del personale per gestire al meglio le risorse umane, attribuire incarichi e funzioni;*
- *operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.*

AREA DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI e INNOVAZIONI TECNOLOGICHE

- *Ampliare la dotazione tecnologica e l'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana, nei vari ambienti di apprendimento;*
- *ampliare la dotazione tecnologica, software e hardware, negli uffici finalizzata anche alla dematerializzazione già prevista dalla norma;*
- *supportare l'innovazione tecnologica con azioni mirate e l'adesione ai progetti PON.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Aumentare la percentuale della quota degli studenti del livello di competenza di collocazione degli alunni ad un livello piu' alto.

Traguardi

Classe V aumentare quota studenti livello 5 Classi III Scuola Secondaria aumentare quota studenti livello 5 e il livello medio degli apprendimenti.

Priorità

Riduzione variabilita' tra le classi e dentro le classi in Italiano e Matematica



Traguardi

Ridurre la percentuale di variabilità del 4% per avvicinarci alla media nazionale

Competenze Chiave Europee

Priorità

Promuovere i seguenti valori: tutela della salute; dignità della persona; diversità; partecipazione civica; utilizzo critico e consapevole dei social.

Traguardi

Sviluppare l'educazione alla sostenibilità ambientale e sociale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Potenziamento linguistico e Potenziamo Scientifico

I progetti per il potenziamento linguistico e scientifico hanno come finalità:

- Sostenere la motivazione allo studio e promuovere il successo scolastico attraverso il recupero, il rinforzo ed il potenziamento.
- Favorire l'acquisizione dei vocaboli di base della lingua italiana e, parallelamente, l'integrazione all'interno del gruppo classe (alfabetizzazione).
- Favorire l'acquisizione di strutture morfosintattiche in grado di sostenere l'espressione personale (alfabetizzazione).
- Migliorare la padronanza ortografica (alfabetizzazione/recupero).
- Sviluppare le capacità di utilizzare la matematica come strumento di pensiero.
- Interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche.
- Applicare le conoscenze matematiche in contesti reali.
- Sostenere gli alunni in difficoltà perché possano seguire con successo le attività della classe.



- Utilizzare gli strumenti informatici per migliorare i tempi attenzione e concentrazione.
- Aumentare la percentuale della quota degli studenti che raggiungono un livello più alto di competenze nelle prove standardizzate nazionali sia in italiano che in matematica.
- Ridurre la variabilità tra le classi e dentro le classi delle competenze di italiano e matematica.
- Aumentare il livello medio degli apprendimenti al termine della Secondaria di Primo Grado per garantire il successo formativo nei primi due anni di frequenza della scuola Secondaria di Secondo Grado.

Potenziamento Umanistico

I progetti per il potenziamento Umanistico hanno come finalità:

- Sviluppare le capacità di orientamento spazio-temporale.
- Ricostruire il passato attraverso le fonti.
- Favorire l'esplorazione, la manipolazione, l'osservazione dei fenomeni naturali.
- Favorire il rispetto per l'ambiente.
- Favorire il riciclaggio e l'uso creativo dei materiali.
- Coinvolgere la comunità educativa nel contesto scolastico.
- Avvio alla conoscenza dei corretti comportamenti da adottare in strada.
- Infondere una nuova sensibilità verso il risparmio energetico

Potenziamento Artistico-Musicale:

- I progetti per il potenziamento Artistico-Musicale hanno come finalità:
- Favorire la conoscenza dei vari mezzi e delle varie tecniche espressive.
- Valorizzare le capacità critiche di riflessione e di dialogo.
- Favorire i rapporti interpersonali e la capacità di collaborazione.
- Conoscenza di tecniche di animazione.
- Favorire la consapevolezza del proprio sé corporeo e sviluppare capacità senso percettive.
- Favorire il riconoscimento e l'espressione di emozioni e sentimenti.
- Educare alla pluralità dei linguaggi.

- Promuovere la lettura, avviare alla fruizione della Biblioteca.

Potenziamento Motorio:

I progetti per il potenziamento Motorio hanno come finalità:

- Favorire lo sviluppo armonico e globale della persona, facilitarne l'integrazione e la socializzazione.
- Prevenire il disagio.
- Avviare gli alunni alla consapevolezza della loro appartenenza ad un gruppo sociale e del loro essere cittadini, per aiutarli nella costruzione dell'identità personale, sociale e culturale.
- Maturare un senso di responsabilità, acquisire norme corrette di comportamento.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni

educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PERCORSO SCUOLA-FAMIGLIA

Descrizione Percorso

Il progetto Scuola-Famiglia: uniti per educare prevede l'organizzazione di una serie di incontri, rivolti alle famiglie e agli insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado su tematiche relative agli aspetti educativi in continuità, comuni, condivisi e condivisibili tra scuola-famiglia e territorio con i seguenti obiettivi:

- creare un clima positivo di collaborazione scuola-famiglia-territorio che favorisca lo **"*star bene a scuola*"**.
- migliorare la continuità nel percorso educativo e di apprendimento dell'alunno /a, sia nei **principi** che nelle **azioni**.
- migliorare la comunicazione con le famiglie, nell'ottica della conoscenza reciproca delle finalità formative, ma anche dei processi e delle metodologie attraverso il confronto e la condivisione.
- Favorire un passaggio in concreta continuità tra i vari ordini di scuola nella condivisione sia di problematiche che di metodologie prevenendo il disorientamento dello studente nel cambiamento delle diverse realtà ed ambienti scolastici.

Tutto il progetto è inoltre un' importante occasione, sia per gli insegnanti che per le famiglie e gli operatori territoriali, di usufruire di incontri con esperti dell'educazione che offrano informazione, confronto, riflessione e collaborazione

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Incentivare progetti con piu' incontri di attivita' laboratoriali per la continuita' Infanzia-Primaria e Primaria - Secondaria di Primo Grado

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere i seguenti valori: tutela della salute; dignita' della persona; diversita'; partecipazione civica; utilizzo critico e consapevole dei social.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Realizzare un curriculum integrato per accrescere la qualita' e la quantita' delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere i seguenti valori: tutela della salute; dignita' della persona; diversita'; partecipazione civica; utilizzo critico e consapevole dei social.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO IL MONDO È UNA FAVOLA DA GUSTARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Associazioni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Fondi Ambito 4

Responsabile

Docenti della Scuola Infanzia, genitori dei bambini della Scuola Infanzia, docenti della Scuola Primaria in collaborazione con:

- SEACOOOP Cooperativa Sociale Onlus
- Nutrizionista della SOLARIS S.r.l.
- Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile
- Q-RESCUE per la qualità della rete dei servizi di cura ed educazione

Risultati Attesi

Promozione di reti di solidarietà e conoscenza tra famiglie

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DELLA CULTURA E DELLA LEGALITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni

Responsabile

La Scuola Secondaria è molto sensibile al tema della legalità, per cui ogni anno propone attività e percorsi relativi a tale valore.

Risultati Attesi

Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).

Potenziamento di una comunità anche on- line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SUPPORTO PEDAGOGICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Consulenti esterni
	Studenti	Comune di Monterenzio
	Genitori	

Responsabile

Pedagogista d'Istituto

Risultati Attesi

Il progetto prevede l'attivazione di interventi di consulenza pedagogica mirati al benessere dei minori e al supporto dei docenti e dei genitori.

Nella Scuola dell'Infanzia con

- osservazione delle dinamiche di gruppo e individuali
- consulenza ai docenti e alle famiglie
- supporto e monitoraggio dei minori con disabilità
- partecipazione a momenti di programmazione
- eventuali contatti con i servizi specialistici o agenzie

❖ PROGETTO CITTADINANZA DIGITALE

Descrizione Percorso

Il progetto dovrà condurre gli alunni a sviluppare competenze e conoscenze nella programmazione informatica applicando creativamente il pensiero computazionale in diversi campi: integrazione e multidisciplinarietà. L'intero processo di formazione mira a coinvolgere i ragazzi in percorsi di autovalutazione dei comportamenti e attività di sensibilizzazione sui fenomeni di cyberbullismo e di cittadinanza digitale per renderli protagonisti attivi del loro percorso di cittadinanza attiva. Gli obiettivi del progetto mirano a fare acquisire le seguenti competenze:

- saper utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni;
- saper utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione riconoscendo i rischi connessi all'uso delle tecnologie informatiche.

Oltre alle competenze sopra elencate, il progetto si propone come valore aggiunto finalità più propriamente tecnologiche, quali:

- indurre negli alunni familiarità e pratica con le nuove tecnologie, intese come strumenti che servono a creare una nuova forma di sapere e una nuova organizzazione delle conoscenze.
- Sviluppare progressivamente il massimo grado di autonomia possibile nell'apprendimento.

Questo progetto vede la partecipazione attiva della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, che collaboreranno in un percorso di continuità verticale per la creazione degli elaborati.

Per la Scuola Infanzia e la Scuola Primaria verranno proposte attività legate al coding ed al pensiero computazionale per mettere in campo competenze di scrittura, di grafica e di elaborazione (coding) oltre alla creatività ed inventiva.

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado le attività saranno sviluppate esclusivamente per condurre gli alunni a sviluppare competenze e conoscenze nella programmazione informatica applicando creativamente il pensiero computazionale in diversi campi: integrazione e multidisciplinarietà.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Prevedere percorsi di recupero-potenziamento in orario curricolare ed extra- curricolare anche attraverso l'attuazione dei PON.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Aumentare la percentuale della quota degli studenti del livello di competenza di collocazione degli alunni ad un livello piu' alto.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione variabilita' tra le classi e dentro le classi in Italiano e Matematica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere i seguenti valori: tutela della salute; dignita' della persona; diversita'; partecipazione civica; utilizzo critico e consapevole dei social.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare tecniche e modelli di insegnamento-apprendimento cooperativo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Aumentare la percentuale della quota degli studenti del livello di competenza di collocazione degli alunni ad un livello piu' alto.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione variabilita' tra le classi e dentro le classi in Italiano e Matematica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PON COMPETENZE DI BASE 2° EDIZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti Scuola Infanzia

Docenti Scuola Primaria

Docenti Scuola Secondaria di Primo Grado

Risultati Attesi

Sostenere la motivazione allo studio e promuovere il successo scolastico, migliorando la consapevolezza di sé e il livello di autonomia. Favorire l'acquisizione dei vocaboli di base della lingua italiana e l'integrazione. Favorire l'acquisizione di strutture morfosintattiche in grado di sostenere l'espressione personale. Migliorare la padronanza ortografica. Sviluppare le capacità di utilizzare la matematica come strumento di pensiero. Applicare le conoscenze matematiche in contesti reali. Stimolare una relazione positiva tra pari. Prolungare i tempi di permanenza a scuola degli alunni per migliorarne l'atteggiamento e rafforzarne la motivazione attraverso approcci innovativi e stimolanti. Predisporre attività incrociate tra l'istituto e il territorio per consentire una maggiore integrazione dell'offerta formativa. Rispetto alle prove INVALSI aumentare la percentuale della quota degli studenti in Italiano e Matematica verso i Livelli più alti. Valorizzare l'esperienza sfruttando le nuove tecnologie, spesso adoperate dagli adolescenti per mettere in gioco sentimenti, emozioni, attese. Favorire l'esplorazione e la scoperta, stimolando la passione per l'apprendimento attraverso esperienze che consentano di sperimentare il gusto della ricerca e della problematizzazione. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo, l'aiuto reciproco per incrementare i livelli di apprendimento e valorizzare le eccellenze.

❖ PROGETTO INCLUSIONE

Descrizione Percorso

Il nostro Istituto si propone di rimuovere le cause che producono l'insuccesso e di favorire la collaborazione con le altre agenzie educative presenti nel territorio. Il filo conduttore che guiderà l'azione della Scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto vedrà coinvolti tutti i

docenti.

Il progetto è volto a garantire le priorità di Istituto indicate nel POF:

- prevenzione del disagio e della dispersione scolastica;
- promozione del successo formativo attraverso azioni volte al recupero degli alunni con DSA e alunni portatori di bisogni educativi speciali, attraverso:
- sostegno all'aggiornamento e alla formazione degli insegnanti ai fini di valorizzare la professionalità docente e garantire la qualità dell'offerta formativa;
- attenzione alle dinamiche relazionali e alla dimensione comunicativa tra docenti famiglie ed alunni, anche attraverso le moderne tecnologie, tramite il sito scolastico e l'utilizzo di strumenti didattici multimediali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA, BES e DAV.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Aumentare la percentuale della quota degli studenti del livello di competenza di collocazione degli alunni ad un livello piu' alto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RILEVAZIONE PRECOCE DSA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Genitori
		Consulenti esterni
		ASL

Responsabile

Tutti i docenti dell'organico dell'autonomia

Risultati Attesi

OBIETTIVI

- Riconoscere i bisogni e le problematiche degli alunni con DSA, anche attraverso la predisposizione e l'utilizzo di materiale specifico;
- Individuare strategie educativo - didattiche diversificate e finalizzate all'inclusione degli alunni coinvolti nel processo di apprendimento - insegnamento, con la fattiva collaborazione di tutti i docenti dell' équipe pedagogica;
- Collaborare con Enti di formazione, per favorire la realizzazione dei progetti e dei percorsi di integrazione;
- Rafforzare la comunicazione e l'unitarietà di intenti tra scuola e famiglia e fornire supporto alle famiglie degli alunni con DSA.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Premesso che lo spazio - classe rimane un luogo formativo irrinunciabile in quanto motore di socializzazione ed alfabetizzazione primaria, le azioni previste nel PdM mirano al graduale superamento del concetto di "classe" per andare verso "ambienti di apprendimento" aperti e flessibili utilizzando le potenzialità dell'autonomia scolastica e privilegiando strategie metodologiche didattiche di successo attive e cooperative come l'individualizzazione e la personalizzazione dei

percorsi, la didattica cooperativa (Cooperative learning) e l'apprendimento fra pari (Peer tutoring), l'apprendimento attraverso il fare (Learning by doing) e la risoluzione di problemi (Project posing and solving), il coding per lo sviluppo del pensiero computazionale. Per migliorare l'apprendimento dell'italiano e della matematica, usufruendo di attività in compresenza, si attuano:

- diverse tipologie di laboratori curriculari con la partecipazione di esperti esterni a carattere trasversale e transdisciplinare in ambito: prassico - motorio, musicale, linguistico comunicativo - espressivo, sensoriale, logico - matematico e scientifico, tecnologico - multimediale, affettivo - relazionale, artistico - creativo;
- progetti di Istituto che prevedono un approccio laboratoriale all'apprendimento;
- progetti PON.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola, focalizzando l'attenzione sui processi qualitativi e sullo stimolo motivazionale all'apprendimento, promuove metodologie e pratiche didattiche innovative che rendono il bambino protagonista del proprio sapere. La scuola pianifica quindi quanto segue:

- Partecipazione a progetti PON.
- Utilizzo da parte di tutta la scolaresca di spazi diversi dall'aula (aula informatica, atelier creativo, palestra, Teatro Lazzari di Monterenzio, Biblioteca Comunale Bjornson, Musei, ecc.).
- Uso di particolari momenti dell'anno (Mercatino di Natale, Feste di Fine Anno...) per progettare percorsi didattici a carattere laboratoriale anche con il coinvolgimento delle famiglie e del territorio.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Condivisione delle risorse web ritenute più efficaci per l'azione didattica.

Progettazione di iniziative di formazione dei docenti in materia di innovazione

didattica, basate anche su forme di auto aggiornamento e tutoring da parte di docenti interni già formati; le iniziative potranno riguardare specifici strumenti di supporto alla didattica (utilizzo di software LIM), specifiche metodologie didattiche , specifici contenuti anche grazie all'azione di supporto dell'animatore digitale.

Adesione a reti di scuole finalizzate alla formazione e al supporto sulle nuove tecnologie.

Partecipazione a progetti PON in materia di formazione del personale.

Formazione specifica del team digitale.

Azione di segnalazione di eventi /opportunità formative in ambito digitale.

Incontri per l'utilizzo dati (anche INVALSI, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi).

Formazione sull'utilizzo di piattaforme di e learning (google moduli, padlet).

Formazione e informazione sull'utilizzo dei software per l'inclusione degli alunni con disturbi di apprendimento.

CONTENUTI E CURRICOLI

Utilizzo di classi virtuali (comunity, classroom).

Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli alunni BES e DSA

Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: flipped classroom.

Selezione e presentazione di: contenuti digitali di qualità, riuso e condivisione di contenuti didattici, Siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CASA DEL SOLE	BOAA84801L
IL CASTELLO DELLE FAVOLE	BOAA84802N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ANTONELLA E VINCENZO DIODATO	BOEE84801T
CRISTINA DA PIZZANO	BOEE84802V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
G.FALCONE-P.BORSELLINO MONTEREN	BOMM84801R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le

diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CASA DEL SOLE BOAA84801L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

IL CASTELLO DELLE FAVOLE BOAA84802N

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ANTONELLA E VINCENZO DIODATO BOEE84801T

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

CRISTINA DA PIZZANO BOEE84802V

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

G.FALCONE-P.BORSELLINO MONTEREN BOMM84801R

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. DI MONTERENZIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

NOME SCUOLA

CASA DEL SOLE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Sono parte integrante del Curricolo le proposte progettuali che contribuiscono ad arricchire in modo equilibrato l'Offerta Formativa di base e concorrono allo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale degli alunni. La fonte pedagogica e normativa per la costruzione del Curricolo d'Istituto è costituita da "Le indicazioni nazionali per il Curricolo".

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE_ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTERENZIO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Progettazione di percorsi didattici trasversali di tipo laboratoriale attraverso l'attivazione di vari tipologie di progetti. Partecipazione a progetti PON

NOME SCUOLA

IL CASTELLO DELLE FAVOLE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Sono parte integrante del Curricolo le proposte progettuali che contribuiscono ad arricchire in modo equilibrato l'Offerta Formativa di base e concorrono allo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale degli alunni. La fonte pedagogica e normativa per la costruzione del Curricolo d'Istituto è costituita da "Le indicazioni nazionali per il Curricolo".

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE_ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTERENZIO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Progettazione di percorsi didattici trasversali di tipo laboratoriale attraverso l'attivazione di vari tipologie di progetti. Partecipazione a progetti PON.

NOME SCUOLA

ANTONELLA E VINCENZO DIODATO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La Scuola Primaria Esplica la propria azione didattica in un contesto idoneo a favorire l'esercizio della cittadinanza attiva e a promuovere i primi saperi disciplinari. Grazie all'uso flessibile degli spazi e alle dotazioni tecnologiche (aula/LIM/laboratori attrezzati), offre alle bambine e ai bambini l'opportunità di sviluppare i primi approcci alla conoscenza, che dagli aspetti concreti si muove per raggiungere la prima formalizzazione del pensiero razionale, secondo un'ottica disciplinare e transdisciplinare.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE_ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTERENZIO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Individuare percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica nelle due aree delle competenze comunicativo-relazionali e dei comportamenti responsabili, ispirati alla educazione alla sostenibilità ambientale, economica e sociale. Organizzare un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività, nonché situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe).

Utilizzo della quota di autonomia

La quota dei docenti dell'autonomia viene utilizzata per l'attivazione di laboratori e

progetti curriculari.

NOME SCUOLA

CRISTINA DA PIZZANO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La Scuola Primaria Esplica la propria azione didattica in un contesto idoneo a favorire l'esercizio della cittadinanza attiva e a promuovere i primi saperi disciplinari. Grazie all'uso flessibile degli spazi e alle dotazioni tecnologiche (aula/LIM/laboratori attrezzati), offre alle bambine e ai bambini l'opportunità di sviluppare i primi approcci alla conoscenza, che dagli aspetti concreti si muove per raggiungere la prima formalizzazione del pensiero razionale, secondo un'ottica disciplinare e transdisciplinare.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE_ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTERENZIO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Individuare percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica nelle due aree delle competenze comunicativo-relazionali e dei comportamenti responsabili, ispirati alla educazione alla sostenibilità ambientale, economica e sociale. Organizzare un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività, nonché situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe).

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata per l'attivazione di laboratori e progetti curriculari.

NOME SCUOLA

G.FALCONE-P.BORSELLINO MONTEREN (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La Scuola Secondaria di 1° Grado Trova il senso del suo agire nel favorire l'accesso alle discipline come punti vista sulla realtà, intese come ambiti di applicazione per interpretare e rappresentare il mondo. Questa scuola favorisce una più approfondita padronanza dei saperi disciplinari e un'organizzazione delle conoscenze più articolata, nella prospettiva di promuovere il pensiero critico e razionale. Quest'ordine di scuola organizza attività di orientamento verso il proseguimento dell'obbligo di istruzione.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE_ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTERENZIO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Individuare percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica nelle due aree delle competenze comunicativo-relazionali e dei comportamenti responsabili, ispirati alla educazione alla sostenibilità ambientale, economica e sociale. Organizzare un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività, nonché situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe).

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata per l'attivazione di laboratori e progetti curriculari.

Approfondimento**AREA DEL CURRICOLO E DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA**

□ Individuare percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica nelle due aree delle competenze comunicativo-relazionali e dei comportamenti responsabili, ispirati alla educazione alla sostenibilità ambientale, economica e sociale;

□ organizzare un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività, nonché situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe);

□ potenziare competenze linguistiche, matematiche-logico e scientifiche.

AREA INNOVAZIONE DIDATTICA/QUALITÀ

□ Inserimento di attività in cui vengano valorizzati gli apprendimenti espliciti e impliciti, con una ricaduta sulla valutazione formativa.

□ Consolidamento di un sistema di valutazione degli alunni interno, con individuazioni di standard e traguardi di competenze.

□ Attività di autovalutazione della scuola, con il coinvolgimento degli organi collegiali e delle figure di sistema per continue azioni di miglioramento.

□ Ampliamento delle attività attinenti all'organico potenziato con le seguenti priorità:

1. potenziamento linguistico
2. potenziamento umanistico
3. potenziamento scientifico
4. potenziamento artistico-musicale
5. potenziamento motorio

AREA DELLA FORMAZIONE

- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico- didattica;
- revisionare il piano di formazione del personale dopo un'accurata analisi dei bisogni, verificando la congruenza delle iniziative formative intraprese dai docenti, anche attraverso la formazione di ambito e tenendo conto di bisogni formativi specifici;
- promuovere la formazione tenuto conto delle opportunità offerte dalla formazione di ambito territoriale e della realizzazione delle iniziative formative in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio;

AREA DELL' ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

- Rafforzare le procedure e revisionare gli strumenti per l'orientamento e per la continuità educativa tra diversi ordini di scuola.
- Sviluppo di una verticalità per aree e azioni didattiche di continuità all'interno dell'Istituto Comprensivo. Attuazione processuale di orari didattici e di attività che rendano flessibile l'orario dei docenti, calibrandolo per quanto possibile sulle esigenze degli studenti e dell'apprendimento, con avvio di percorsi modulari, per gruppi di livello, a classi aperte, per gruppi elettivi, nell'ambito di una personalizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale.
- Implementare esperienze dirette per una scelta consapevole del successivo ordine di scuola mediante una didattica orientativa;

AREA DEL SUCCESSO FORMATIVO ED DELL'INCLUSIONE

- Operare per la reale personalizzazione dei curricoli mediante la definizione di azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni, adottando forme di didattica innovativa o alternativa all'interno del Curricolo, integrandola oltre

l'orario curricolare.

- Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione), riducendo comportamenti problematici;
- Promozione della didattica laboratoriale in classe e fuori dalla stessa, con gruppi di alunni anche di classi diverse aggregati su specifici bisogni.

AREA DELLO SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

- Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- Acquisire curriculum, esperienze formative del personale per gestire al meglio le risorse umane, attribuire incarichi e funzioni;
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

AREA DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI e INNOVAZIONI TECNOLOGICHE

- Ampliare la dotazione tecnologica e l'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana, nei vari ambienti di apprendimento;
- Ampliare la dotazione tecnologica, software e hardware, negli uffici finalizzata anche alla dematerializzazione già prevista dalla norma.
- Supportare l'innovazione tecnologica con azioni mirate e l'adesione ai progetti PON.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PON COMPETENZE DI BASE 2° EDIZIONE

Tra le priorità del nostro Istituto vi è quella di promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona attraverso la conoscenza e lo sviluppo delle competenze, valorizzando le diversità individuali, nella prospettiva dei principi costituzionali e della tradizione culturale europea. Il progetto si pone in linea con questi obiettivi, intendendo garantire a tutti gli alunni le stesse opportunità mediante attività didattiche innovative, funzionali al miglioramento dell'autostima e alla motivazione. In particolare la didattica privilegerà quegli obiettivi indicati nel P.O.F.T. come prioritari, con particolare riguardo a: potenziamento delle competenze matematico-logiche e linguistiche; potenziamento delle attività e metodologie laboratoriali; potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a un corretto stile di vita; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sostenere la motivazione allo studio e promuovere il successo scolastico, migliorando la consapevolezza di sé e il livello di autonomia. Favorire l'acquisizione dei vocaboli di base della lingua italiana e l'integrazione. Favorire l'acquisizione di strutture morfosintattiche in grado di sostenere l'espressione personale. Migliorare la padronanza ortografica. Sviluppare le capacità di utilizzare la matematica come strumento di pensiero. Applicare le conoscenze matematiche in contesti reali. Stimolare una relazione positiva tra pari. Prolungare i tempi di permanenza a scuola degli alunni per migliorarne l'atteggiamento e rafforzarne la motivazione attraverso approcci innovativi e stimolanti. Predisporre attività incrociate tra l'istituto e il territorio per consentire una maggiore integrazione dell'offerta formativa. Rispetto alle prove INVALSI aumentare la percentuale della quota degli studenti in Italiano e Matematica verso i Livelli più alti. Valorizzare l'esperienza sfruttando le nuove tecnologie, spesso adoperate dagli adolescenti per mettere in gioco sentimenti, emozioni, attese. Favorire l'esplorazione e la scoperta, stimolando la passione per l'apprendimento attraverso esperienze che consentano di sperimentare il gusto della ricerca e della problematizzazione. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo, l'aiuto reciproco per incrementare i livelli di apprendimento e valorizzare le eccellenze.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Tutti i moduli del progetto prevedono lavoro di gruppo. Ogni modulo viene realizzato attraverso l'uso di computer e programmazione, ma mette in gioco competenze diverse: scrittura, grafica, elaborazione (coding), creatività, inventiva (la soluzione dei problemi, pensiero computazionale). Giochi per superare le difficoltà ortografiche; esercizi digitali per imparare l'analisi logica in modo divertente e stimolante ed avere un approccio creativo alla grammatica con particolare riferimento ai modi e ai tempi del verbo. Attività ludico-matematiche per il ragionamento con strumenti e tecniche alternative per rafforzare il calcolo; per scoprire i processi di pensiero e di comprensione alla base della logica matematica. Percorso strutturato per riflettere sul testo, comprendere il compito, pianificare la risoluzione e ricominciare. Esercizi con l'uso di artefatti intelligenti (fisici-digitali) per la padronanza delle tabelline, moltiplicazioni/divisioni e per le abilità legate alle frazioni. Attività multidisciplinare fondata sul problem solving per imparare con la robotica: progettazione, realizzazione costruttiva, messa a punto, sperimentazione, analisi. La didattica laboratoriale per sviluppare le attività di modellizzazione e schematizzazione di fenomeni per avviare all'acquisizione dei linguaggi e dei modi di operare della scienza; per approfondire le proprie conoscenze sul problema energetico e sulla riduzione degli sprechi anche con la costruzione di tabelle e grafici.

❖ PROGETTO MUSICA PER LE SCUOLE PRIMARIE

Il progetto sarà realizzato nel periodo: febbraio/maggio ed è prevista una articolazione in: h. 1 settimanale per n° 10 incontri a classe, h. 1 di lezione concerto con le classi interessate, h. 5 di programmazione per organizzare le attività.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: - Conoscere e consolidare le principali figure musicali - Comporre sequenze ritmiche - Comporre ed eseguire facili partiture - Individuare relazioni tra parole e musica - Distinguere la natura della fonte sonora ed evidenziarne le caratteristiche

generali - Sonorizzare con la voce e con gli strumenti immagini e storie - Ascoltare con attenzione un brano musicale e individuarne le caratteristiche principali - Collegare canti e musiche alla gestualità e movimenti ritmici del corpo
COMPETENZE ATTESE: - Favorire la conoscenza dei vari mezzi e delle varie tecniche espressive. - Valorizzare le capacità critiche di riflessione e di dialogo. - Favorire i rapporti interpersonali e la capacità di collaborazione. - Sostenere gli alunni in difficoltà perché possano seguire con successo le attività della classe. - Applicare le conoscenze matematiche in contesti reali - Favorire l'acquisizione di strutture morfosintattiche in grado di sostenere l'espressione personale. - Educare alla pluralità dei linguaggi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **PROGETTO DANZA PER LE SCUOLE PRIMARIE**

Il progetto sarà realizzato nel periodo: Febbraio- aprile ed è prevista una articolazione di h. 1 settimanale per ciascuna classe per n° 4 lezioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI - Imparare a valutare l'ampiezza e la rapidità dei gesti e dei movimenti - Imparare a ottimizzare il rapporto spazio/tempo nel compiere un determinato percorso - Imparare a muoversi nello spazio tracciando linee prestabilite e figure geometriche, quali il quadrato, il cerchio, la croce, ect - Collocarsi in modo corretto rispetto agli oggetti e i compagni - Memorizzare le sequenze dei passi e delle figure che compongono le diverse coreografie - Identificare la successione delle parti che compongono una coreografia contando la musica e muovendosi a ritmo

COMPETENZE - Favorire lo sviluppo armonico e globale della persona, facilitarne l'integrazione e la socializzazione. - Prevenire il disagio stimolando l'autostima e la fiducia in se stessi - Avviare gli alunni alla consapevolezza della loro appartenenza ad un gruppo sociale e del loro essere cittadini, per aiutarli nella costruzione dell'identità personale, sociale e culturale. - Maturare un senso di responsabilità, acquisire norme corrette di comportamento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **PROGETTO "DAL DISEGNO AL COLORE"**

In un primo tempo, i bambini imparano ad usare le diverse matite, ad individuare le ombre e le luci, sviluppando gradualmente il senso dell'osservazione e delle proporzioni. Una volta acquisite le basi del disegno, il bambino viene introdotto alla pittura, a tecniche più complesse come il pastello e l'acquarello. In questa seconda fase, si approfondisce il tema del colore e delle sue sfumature così come quello della figura. ragazzi più avanzati si cimenteranno con tecniche più complesse come il disegno dal vero, il pastello gli acrilici e l'acquarello per, giungere infine, alla pittura a olio.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI - Esprimere emozioni con materiali e tecniche diversi - Creare e rielaborare un'immagine usando forme e colori non stereotipate. - Apprezzare prodotti artistici di carattere diverso - Individuare le molteplici funzioni dell'immagine - Scoprire la peculiarità di alcune opere d'arte **COMPETENZE** - Favorire la conoscenza dei vari mezzi e delle varie tecniche espressive. - Favorire il riconoscimento e l'espressione di emozioni e sentimenti. - Educare alla pluralità dei linguaggi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **PROGETTO POTENZIAMENTO INGLESE+KET**

Progetto con aspetti incentivanti: - la possibilità di sostenere l'esame per ottenere la certificazione KET; - la conversazione con l'esperto madre-lingua e lo svolgimento delle lezioni del corso in inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento dei risultati e della competenza in lingua inglese, Sostenere l'esame KET Ottenere la certificazione KET, con diverse eccellenze, possedere un livello B1 d'inglese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **PROGETTO TEATRO CLASSI SECONDE E TERZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il laboratorio facoltativo in orario pomeridiano il martedì dalle ore 14.30 alle 16.30. Il

progetto sarà realizzato nel periodo a partire da gennaio fino a fine maggio 2018

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI; Spettacolo finale secondo i programmi scolastici relativi all'italiano. Notizie relative alla scenografia e costumistica. Recupero e potenziamento artistiche e linguistiche mediante la scrittura del testo per lo spettacolo e l'ideazione e costruzione della scenografia. **COMPETENZE** Il laboratorio teatrale facoltativo per le seconde e terze classi, oltre ad avere finalità formative per favorire la socializzazione e superare le difficoltà caratteriali, si prefigge di migliorare le competenze e le conoscenze linguistiche ed espressive e fornire i primi rudimenti dell'arte del teatro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **PROGETTO SCREENING PER LE CLASSI PRIME E SECONDE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

I laboratori saranno organizzati in modo tale da prevedere: presenza degli insegnanti; prima alfabetizzazione in gruppi di livello; rotazione dei gruppi sulle attività; recupero delle competenze per gli alunni in difficoltà; consolidamento e potenziamento per gli altri.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI - Rilevazione precoce dei D.S.A. - Recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità, le competenze legate all'apprendimento dell'italiano. **COMPETENZE** - Miglioramento della padronanza ortografica - Maggiore attenzione e concentrazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Attività nell'area linguistico – espressiva negli aspetti che riguardano la lettura, la comprensione e rielaborazione scritta e/o orale di differenti tipologie testuali; giochi per la memorizzazione e percorsi fonologici; letto-scrittura; la frase con percorsi morfosintattici.

❖ **PROGETTO POTENZIAMENTO ITALIANO E MATEMATICA SCUOLA PRIMARIA**

ATTIVITA' PREVISTE: Italiano con attività nell'area linguistico – espressiva negli aspetti che riguardano la lettura, la comprensione e rielaborazione scritta e/o orale di differenti tipologie testuali; giochi per la memorizzazione e percorsi fonologici; letto-scrittura; la frase con percorsi morfosintattici. Matematica con attività nell'area logico-matematica e attività nell'area spazio-temporale nell'uso di strumenti, procedure e conoscenze relativamente alle abilità di base; giochi matematici per lo sviluppo del linguaggio algebrico e geometrico.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: - Recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità, le competenze legate all'apprendimento dell'italiano e della matematica. - Acquisizione di una maggiore autonomia organizzativa e di un metodo di studio. - Preparazione alle prove INVALSI

COMPETENZE ATTESE - Il successo scolastico attraverso il recupero, il rinforzo ed il potenziamento. dei vocaboli di base della lingua italiana. - Sviluppo di capacità di utilizzare la matematica come strumento di pensiero applicando le conoscenze matematiche in contesti reali. - Saper utilizzare gli strumenti informatici. - Rispetto alla prove INVALSI aumentare la percentuale della quota degli studenti della Scuola Primaria e Scuola Secondaria in Italiano e Matematica verso i Livelli più alti. - Rispetto alla riduzione di variabilità tra le classi e dentro le classi in Italiano e Matematica aumentare la percentuale della quota degli studenti Scuola Primaria e Scuola Secondaria verso il livello di apprendimento più alto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Metodologia: I laboratori saranno organizzati in modo tale da prevedere: compresenza degli insegnanti; prima alfabetizzazione in gruppi di livello; rotazione dei gruppi sulle attività; recupero delle competenze per gli alunni in difficoltà; consolidamento e potenziamento per gli altri.

❖ PROGETTO ALFABETIZZAZIONE

Attività nell'area linguistico – espressiva negli aspetti che riguardano la lettura, la comprensione e rielaborazione scritta e/o orale di differenti tipologie testuali; giochi

per la memorizzazione e percorsi fonologici; letto-scrittura; la frase con percorsi morfosintattici

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI - Primo soccorso linguistico - Alfabetizzazione nuovi arrivati - Recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità, le competenze legate all'apprendimento dell'italiano e della matematica. - Acquisizione di una maggiore autonomia organizzativa e di un metodo di studio. - Preparazione alle prove INVALSI

COMPETENZE ATTESE Acquisizione di una maggiore autonomia organizzativa e di un metodo di studio

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

Metodologia:

I laboratori saranno organizzati in modo tale da prevedere: compresenza degli insegnanti; prima alfabetizzazione in gruppi di livello; rotazione dei gruppi sulle attività; recupero delle competenze per gli alunni in difficoltà

❖ PROGETTO ARTE, MUSICA ED EMOZIONI PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA

1) Attività varie per conoscere e sperimentare tecniche espressive 2) Ascoltare brani musicali di vari generi 3) movimenti liberi a ritmo di musica 4) Dipingere, prima con le mani, poi con l'ausilio di un pennello, ciò che la musica trasmette 5) Costruzione di manufatti con materiali di recupero 6) Laboratori di argilla 7) Letture e rielaborazioni creative sul tema delle emozioni 8) Giochi e attività sulla rabbia, tristezza, gioia e paura

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare la capacità creativa, esplorativa e propositiva Ampliare le modalità espressive e comunicative Facilitare lo scambio fra coetanei ed i rapporti di collaborazione reciproca Stimolare lo sviluppo della personalità Sviluppare la capacità di disegnare, dipingere, modellare, assemblare, dare forma all'esperienza, sia individualmente che in gruppo, utilizzando vari materiali, strumenti e tecniche Sviluppare la capacità di ascolto Riconoscere ritmi, suoni e rumori Conoscere ed imparare ad utilizzare semplici strumenti musica Riconoscere su di sé e sugli altri le

emozioni base Esprimere in modo adeguato le proprie emozioni

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ PROGETTI DI ISTITUTO

I docenti dell'Istituto comprensivo di Monterenzio ogni anno aderiscono a progetti proposti nel Piano dell'Offerta Territoriale, proposti da Enti del territorio o attivati attingendo dalle professionalità interne all'Istituto.

Approfondimento

Ulteriori approfondimenti relativi ai progetti dell'Istituto Comprensivo sono accessibili visitando [la pagina web dedicata ai progetti](#)

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI
ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Le scuole del nostro istituto sono state collegate alla fibra da gennaio 2019, grazie agli interventi del Comune di Monterenzio in collaborazione con Lepida.
- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Cablaggio interno per un utilizzo efficace delle dotazioni digitali; maggiore percentuale di copertura della rete infrastrutturale rispetto agli

STRUMENTI

ATTIVITÀ

spazi scolastici (aule, laboratori, ecc.)

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Il registro elettronico FRAM per tutte le scuole dell'Istituto è uno strumento ufficiale da cui attingere e dove i docenti devono firmare digitalmente e registrare le notizie dell'attività didattica e annotare i compiti assegnati; registrare le assenze e i ritardi degli alunni; annotare i voti delle valutazioni in tempo reale; gestire i colloqui con le famiglie; leggere circolari e comunicazioni; condividere materiali didattici con altri docenti.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

La dematerializzazione e la digitalizzazione con documenti informatici per comunicazioni tra la Dirigenza e le famiglie, tra la Dirigenza e i docenti sono finalizzate alla sostituzione e all'eliminazione dei documenti originali analogici dei quali si è prodotta una copia informatica avente il medesimo valore giuridico, probatorio e archivistico dei rispettivi originali.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Il laboratorio informatico della Scuola Secondaria di Primo Grado è stato dotato di n. 23 computer con postazione alunno

Il laboratorio informatico della Scuola Primaria di

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Monterenzio è stato dotato di n. 21 computer con postazione alunno

Il laboratorio informatico della Scuola primaria di Pizzano è dotato di n. 8 computer con postazione alunno.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Profilo digitale per i docenti a tempo indeterminato con l'utilizzo di SPID per accedere al cedolino elettronico,.

Profilo digitale per i docenti a tempo indeterminato e a tempo determinato per accedere ai servizi amministrativi PA

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Assistenza tecnica per le LIM di ogni aula dell'Istituto e per i computer delle aule informatiche di tutte le scuole dell'Istituto

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Per tutti i docenti dell'Istituto

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Formazione interna per tutti i docenti:

- Progettazione di iniziative di formazione dei docenti in materia di innovazione didattica, basate anche su forme di auto aggiornamento e tutoring da parte di docenti interni già formati con iniziative che potranno riguardare specifici strumenti di supporto alla didattica (utilizzo di software LIM), specifiche metodologie didattiche , specifici contenuti anche grazie all'azione di supporto dell'animatore digitale.
- Adesione a reti di scuole finalizzate alla formazione e al supporto sulle nuove tecnologie.
- Partecipazione a progetti PON in materia di formazione del personale.
- Condivisione di materiali didattici dei docenti in formato digitale.
- Sperimentazione di modalità di lavoro innovative miranti alla produzione di testi digitali.
- Supporto ai nuovi docenti o a docenti neo-assunti sull'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire il processo di dematerializzazione dei documenti e la gestione dei flussi documentali Pagella OnLine e Registro Elettronico FRAM
- Archiviazione digitale dei dati e la loro condivisione all'interno della scuola.
- Sperimentazione e diffusione di

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa

- Incontri per l'utilizzo dati (anche INVALSI, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi).
- Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale con Scratch.
- Formazione sull'utilizzo di piattaforme di e learning (google moduli, padlet).
- Formazione e informazione sull'utilizzo dei software per l'inclusione degli alunni con disturbi di apprendimento.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

G.FALCONE-P.BORSELLINO MONTEREN - BOMM84801R

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione complessiva quadrimestrale dell'alunno viene espressa collegialmente su scala decimale, con valori compresi dal 5 a 10, si esprime secondo i seguenti parametri e viene registrata nei documenti ufficiali consegnati alle famiglie.

ALLEGATI: VALUTAZIONE ALUNNI area cognitiva scuola Secondaria.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Per la VALUTAZIONE DEL "COMPORAMENTO" gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

- Acquisizione di coscienza civica: comportamento, uso delle strutture, rispetto

del Regolamento d'Istituto.

- Partecipazione alla vita scolastica: frequenza, partecipazione al dialogo educativo-didattico, rispetto delle regole.

- Cittadinanza attiva

GIUDIZIO CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

OTTIMO - Comportamento responsabile in classe e nelle attività extracurricolari, corretto con compagni, docenti e personale scolastico.

- Utilizza in modo corretto locali, attrezzature e materiale scolastico

- Si assume le proprie responsabilità autonomamente.

- La frequenza è assidua

- E' puntuale nello svolgimento delle consegne e partecipa durante le lezioni e le attività in classe

- Rispetta scrupolosamente il Regolamento d'Istituto

DISTINTO - Comportamento corretto con i compagni, docenti e personale scolastico nonché sempre rispettoso delle regole

- Rispettoso delle strutture e del materiale della scuola

- Collaborativo e rispettoso dei tempi di ciascuno durante gli interventi didattici

- Comportamento corretto e responsabile fuori dalle aule scolastiche, durante i viaggi di istruzione, le visite guidate e in ogni momento non ufficialmente strutturato attraverso l'orario

BUONO - Comportamento corretto con compagni, docenti, personale scolastico e in genere rispettoso delle regole

- Rispettoso delle strutture e del materiale della scuola

- Generalmente collaborativo e rispettoso dei tempi di ciascuno durante gli interventi

- Comportamento quasi sempre corretto fuori dalle aule scolastiche, durante i viaggi di istruzione, le visite guidate e in ogni momento non ufficialmente strutturato attraverso l'orario

- Frequenza non sempre assidua e non sempre rispettoso degli orari di inizio lezione

DISCRETO - Comportamento nel complesso rispettoso verso i compagni, i docenti e il personale scolastico, anche se deve essere richiamato frequentemente al rispetto delle regole

- Non sempre rispettoso delle strutture e del materiale della scuola

- Non sempre collaborativo e rispettoso dei tempi di ciascuno durante gli

interventi

- Comportamento non sempre corretto fuori dalle aule scolastiche, durante i viaggi di istruzione, le visite guidate e in ogni momento non ufficialmente strutturato attraverso l'orario

SUFFICIENTE - Comportamento non sempre corretto con compagni, docenti e personale scolastico e poco rispettoso delle regole

- Non sempre rispettoso delle strutture e del materiale della scuola

- Poco collaborativo e non rispettoso dei tempi di ciascuno durante gli interventi

- Comportamento poco corretto fuori dalle aule scolastiche, durante i viaggi di istruzione, le visite guidate e in ogni momento non ufficialmente strutturato attraverso l'orario

- Presenza di una o più note disciplinari

NON SUFFICIENTE - Comportamento gravemente scorretto con presenza di note e sanzioni disciplinari comprensive anche di sospensione dalle lezioni, senza che sia stato registrato alcun miglioramento rispetto alla situazione iniziale

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I docenti della Scuola Secondaria solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno alla classe successiva:

- Mancati progressi rispetto al livello di partenza

- Carenze nelle abilità fondamentali

- Inadeguato livello di maturazione

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

a) Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato

b) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4 comma 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998

c) Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica, inglese predisposte dall'INVALSI

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati:

- Mancati progressi rispetto al livello di partenza
- Carenze nelle abilità fondamentali
- Inadeguato livello di maturazione

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ANTONELLA E VINCENZO DIODATO - BOEE84801T

CRISTINA DA PIZZANO - BOEE84802V

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione complessiva quadrimestrale dell'alunno viene espressa collegialmente su scala decimale, con valori compresi dal 5 a 10, si esprime secondo i seguenti parametri e viene registrata nei documenti ufficiali consegnati alle famiglie.

Griglie di valutazione -Area cognitiva

VOTO Misurazione (in relazione agli obiettivi cognitivi)

voto 10 Conoscenze approfondite ed esaustive. Piena padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline. Notevole capacità di rielaborazione e riflessione personale.

voto 9 Conoscenze approfondite, chiarezza espositiva, piena capacità di rielaborare e organizzare collegamenti fra saperi diversi

voto 8 Conoscenze approfondite, uso appropriato dei vari linguaggi, sicura capacità espositiva.

voto 7 Conoscenze pertinenti, positiva padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline, capacità di organizzare i contenuti appresi.

voto 6 Conoscenze essenziali degli elementi basilari delle singole discipline, parziale padronanza delle abilità e delle strumentalità di base semplice capacità espositiva.

voto 5 Conoscenze lacunose ed esposizione impropria, scarsa capacità di conoscere e risolvere i problemi essenziali.

Criteria di valutazione del comportamento:

Per la VALUTAZIONE DEL "COMPORTAMENTO" gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

- Acquisizione di coscienza civica: comportamento, uso delle strutture, rispetto del Regolamento d'Istituto.
- Partecipazione alla vita scolastica: frequenza, partecipazione al dialogo educativo-didattico, rispetto delle regole.
- Cittadinanza attiva

GIUDIZIO CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

OTTIMO - Comportamento responsabile in classe e nelle attività extracurricolari, corretto con compagni, docenti e personale scolastico.

- Utilizza in modo corretto locali, attrezzature e materiale scolastico
- Si assume le proprie responsabilità autonomamente.
- La frequenza è assidua
- E' puntuale nello svolgimento delle consegne e partecipa durante le lezioni e le attività in classe
- Rispetta scrupolosamente il Regolamento d'Istituto

DISTINTO - Comportamento corretto con i compagni, docenti e personale scolastico nonché sempre rispettoso delle regole

- Rispettoso delle strutture e del materiale della scuola
- Collaborativo e rispettoso dei tempi di ciascuno durante gli interventi didattici
- Comportamento corretto e responsabile fuori dalle aule scolastiche, durante i viaggi di istruzione, le visite guidate e in ogni momento non ufficialmente strutturato attraverso l'orario

BUONO - Comportamento corretto con compagni, docenti, personale scolastico e in genere rispettoso delle regole

- Rispettoso delle strutture e del materiale della scuola
- Generalmente collaborativo e rispettoso dei tempi di ciascuno durante gli interventi
- Comportamento quasi sempre corretto fuori dalle aule scolastiche, durante i viaggi di istruzione, le visite guidate e in ogni momento non ufficialmente strutturato attraverso l'orario
- Frequenza non sempre assidua e non sempre rispettoso degli orari di inizio

lezione

DISCRETO - Comportamento nel complesso rispettoso verso i compagni, i docenti e il personale scolastico, anche se deve essere richiamato frequentemente al rispetto delle regole

- Non sempre rispettoso delle strutture e del materiale della scuola
- Non sempre collaborativo e rispettoso dei tempi di ciascuno durante gli interventi
- Comportamento non sempre corretto fuori dalle aule scolastiche, durante i viaggi di istruzione, le visite guidate e in ogni momento non ufficialmente strutturato attraverso l'orario

SUFFICIENTE - Comportamento non sempre corretto con compagni, docenti e personale scolastico e poco rispettoso delle regole

- Non sempre rispettoso delle strutture e del materiale della scuola
- Poco collaborativo e non rispettoso dei tempi di ciascuno durante gli interventi
- Comportamento poco corretto fuori dalle aule scolastiche, durante i viaggi di istruzione, le visite guidate e in ogni momento non ufficialmente strutturato attraverso l'orario

- Presenza di una o più note disciplinari

NON SUFFICIENTE - Comportamento gravemente scorretto con presenza di note e sanzioni disciplinari comprensive anche di sospensione dalle lezioni, senza che sia stato registrato alcun miglioramento rispetto alla situazione iniziale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I docenti della Scuola Primaria solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno alla classe successiva:

- Mancati progressi rispetto al livello di partenza
- Carenze nelle abilità fondamentali
- Inadeguato livello di maturazione

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'attenzione ai problemi dell'inclusione degli alunni diversamente abili, con Disturbi Specifici di Apprendimento e' alta, e si sviluppa nei team dai gruppi operativi, con il confronto tra scuola e famiglia. Il GLI opera in sinergia con Comune e ASL. Esiste una commissione per l'inclusione e una funzione strumentale con compiti specifici a riguardo. La scuola accoglie studenti in corso d'anno e favorisce il loro inserimento nei percorsi didattici.

Punti di debolezza

- La mancanza di un documento condiviso di rilevazione dei Bisogni Educativi Specifici degli alunni senza una documentazione dell'ASL. - La difficolta' dei Docenti nel promuovere processi di inclusione per alunni stranieri per mancanza di ore di copresenza nelle singole classi di scuola primaria. - La differente sensibilita' fra ordini scolastici, dovuta anche al fatto che per la primaria sono attivi, da tempo, progetti pro DSA ed attivita' di screening, che conducono a una piu' profonda conoscenza del problema. - La mancanza di una diffusa e uniforme formazione sulla tematica dei Bisogni Educativi Specifici.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- Il laboratorio pomeridiano "compiti" della maestra Teresa Corvinelli costituisce una risorsa importante. - I percorsi di Alfabetizzazione per alunni stranieri di prima alfabetizzazione: la lingua per esprimere bisogni e per muoversi a sostegno delle relazioni; di seconda alfabetizzazione: la lingua per leggere, scrivere e comunicare

con percorso morfosintattico (arricchimento-linguaggio) a sostegno della comunicazione e dello studio. - Il Progetto Screening adesione progetto PRO DSA nelle classi prime e seconde della Scuola Primaria per favorire la rilevazione precoce di DSA, procedendo con esercizi per rinforzare la discriminazione fonemica e per sostenere la corrispondenza grafema-fonema al fine di superare delle difficoltà evidenziate. - Gli interventi di potenziamento e motivazione, che risultano efficaci dando un input diverso nel lavoro di gruppo e nel lavoro individualizzato. - Progetti TEATRO nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria, ritenuti prioritari per lo sviluppo delle competenze trasversali, realizzando anche spettacoli che partecipano a rassegne di Bologna e provincia.

L'Istituto fa parte di alcune reti per la lotta alla dispersione scolastica, nel segmento che riguarda la scuola sec. di I grado:

-Progetto INS, Insieme per a scuola, finanziato dalla Fondazione del Monte, sulle scuole del Distretto di San Lazzaro di Savena, di cui l'Istituto fa parte, e prevede attività di recupero, potenziamento degli alunni in difficoltà e a rischio di dispersione scolastica, attraverso laboratori organizzati dalla scuola, come accompagnamento al riallineamento scolastico. Nell'a.s. 2018/19 le attività sono tese allo sviluppo di competenze linguistiche e di studio per 2 alunni NAI. Di anno in anno vengono individuati i soggetti destinatari delle attività. Inoltre prevede attività di orientamento per gli alunni di classe 3^a che li aiutino nella valorizzazione delle loro potenzialità e "talenti" per una scelta consapevole della scuola secondaria di 2^a grado.

-Progetto ICE: triennale e finanziato dalla Fondazione Coi Bambini, coinvolge le scuole della Provincia e della città metropolitana, divise negli ambiti territoriali. Prevede diverse azioni:

1) attività di laboratorio offerte dalle associazioni del terzo settore tese alla lotta alla dispersione, al miglioramento della motivazione, all'acquisizione di skills of live attraverso metodi e approcci innovativi; la scuola e l'Associazione La Carovana attiveranno attività di storytelling e di aoudoor con le classi 3^a e 1^a sec. di 1^a

2) Azioni di formazione/informazione sotto forma di dibattiti e incontri a tema per le famiglie, i docenti e gli educatori del territorio con esperti di problematiche giovanili; gli incontri sono organizzati da Cefal Formazione Professionale in collaborazione con I.C. 2 di San Lazzaro di Savena e coinvolgono l'utenze delle sei scuole del Distretto.

2) creazione di un presidio territoriale che prenda in considerazione gli alunni

dispersi o in via di dispersione, creando progetti personalizzati per il reinserimento nel percorso scolastico.

La finalità generale del progetto è quella di agire a livello strutturale, creando azioni stabili nel tempo.

Punti di debolezza

Devono essere strutturate le attività di tutoraggio e affiancamento (già presenti). Nello stesso modo, devono essere ripensati i momenti di recupero e supporto (le passate esperienze di "settimana di recupero" o di corsi pomeridiani hanno avuto esiti alterni).

I progetti più vasti di territorio richiedono monitoraggi precisi e valutazione delle ricadute sugli alunni, attraverso strumenti che le cabine di regia devono creare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Adozione di un modello unico per tutte le scuole dell'Istituto per la compilazione del P.E.I.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari, docente di sostegno, F. S. Benessere, Dirigente Scolastica, genitori alunno, ASL, Pedagogista, Assistente Sociale, educatore scolastico, educatore extra-scolastico,

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
---	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
--------------------------------	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Primo Collaboratore per la Scuola Infanzia e per la Scuola Primaria: - Sostituzione del D.S in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti; - Supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni: - Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; - Coordinamento di Commissioni e gruppi di lavoro; - Raccordo con le Funzioni Strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nella Direzione; - Contatti con le famiglie; - Supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff; - Verbalizzazione sedute Collegio Docenti.</p> <p>Secondo collaboratore per la Scuola Secondaria di Primo Grado - Sostituzione del D.S in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti; - Supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni: - Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; -</p>	2
----------------------	---	---



	<p>Coordinamento di Commissioni e gruppi di lavoro; - Raccordo con le Funzioni Strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nella Direzione; - Contatti con le famiglie; - Supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff; - Coordinamento delle operazioni inerenti la preparazione degli Esami conclusivi del primo ciclo.</p>	
Funzione strumentale	<p>AREA 1 - Funzione Strumentale Qualità - *Coordinamento delle attività relative alla stesura, aggiornamento e revisione del RAV ,PTOF,PdM *Coordinamento monitoraggio e verifica finale dei Progetti dell'Istituto, del PTOF, RAV e PdM * AREA 2 - Funzione Strumentale Benessere - * Agevolare l'evoluzione del percorso formativo globale degli alunni disabili in condivisione e cooperazione tra scuola, famiglia, ASL ed enti locali * Individuare azioni educative preventive volte ad evidenziare gli aspetti comportamentali, funzionali e culturali degli alunni, evitando la strutturazione di eventuali situazioni disadattanti * Realizzare una collaborazione costruttiva con gli Enti del territorio preposti ad occuparsi del disagio * Realizzare un clima favorevole alle relazioni tra i componenti del processo educativo * Coordinamento delle Commissioni: GLI, Integrazione * Progettazione, coordinamento , monitoraggio e verifica attività finalizzate all'integrazione degli alunni stranieri *Coordinamento Progetto SEI *Referenza BES *Referenza DSA AREA 3 - Funzione</p>	3



	<p>Strumentale SITO WEB -FRAM - *</p> <p>Collaborare con il personale di Segreteria per la gestione documentaria del SITO *</p> <p>Aggiornare il SITO con interventi periodici *</p> <p>Segnalare problemi di manutenzione e malfunzionamenti anche in collaborazione con Tecnici ed Esperti *</p> <p>Gestire il registro elettronico ed informare/formare i docenti sull'utilizzo corretto del FRAM *</p> <p>Coordinare l'utilizzo dei laboratori migliorando l'utilizzo delle risorse *</p> <p>Supportare i docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie didattiche per la classe.</p>	
Responsabile di plesso	<p>- Collaborazione con il D.S e i docenti Collaboratori;</p> <p>- Segnalazione tempestiva delle emergenze;</p> <p>- Verifica giornaliera delle assenze, delle sostituzioni, delle eventuali variazioni d'orario;</p> <p>- Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto (alunni e famiglie);</p> <p>- Raccordo con le funzioni strumentali e con gli eventuali Referenti/Responsabili di incarichi specifici nei plessi;</p> <p>-Supporto ai flussi comunicativi e alla gestione della modulistica;</p> <p>- Collegamento periodico con la Direzione e i docenti Collaboratori;;</p> <p>- Contatti con le famiglie.</p>	5
Animatore digitale	<p>-Favorisce il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffonde le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio</p> <p>-Migliora le competenze digitali degli alunni anche attraverso un uso consapevole delle stesse</p> <p>-Implementa le dotazioni tecnologiche della scuola al fine</p>	1



	<p>di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali -Favorisce la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica -Partecipa a bandi nazionali ed europei finalizzati a finanziare le suddette iniziative. *</p> <p>Coinvolgimento della comunita' scolastica: - Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop ed altre attivita', anche strutturate, sui temi del PNSD, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa *creazione di soluzioni innovative: -Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche</p>	
Team digitale	<p>Elaborare Progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali - Collaborare alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione...) per l'acquisto di strumenti informatici - Fornire ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi ,WIFI...)</p>	3
Comitato di valutazione	<p>- Individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti relativi agli specifici ambiti previsti dalla Legge 107/2015 - Esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova del personale neoassunto - Valutare il servizio di cui all'art. 448 del DLgs. 297/94 su richiesta dell'interessato, previa relazione del D.S.</p>	1



Coordinatori Consigli di Classe	Coordina il consiglio di classe alla Scuola Secondaria di Primo Grado	6
Referente per la Sicurezza	Individuare e valutare i fattori di rischio □ Individuare ed elaborare idonee misure di sicurezza e prevenzione a tutela degli utenti □ Curare l'organizzazione delle prove di evacuazione □ Proporre programmi di informazione e di formazione per i lavoratori	1
RLS	Partecipare attivamente all'attività del servizio prevenzione e protezione, riportando le problematiche riferite dai lavoratori □ Coordinare i rapporti fra il datore di lavoro e i lavoratori □ Accogliere istanze e segnalazioni dei lavoratori in materia di prevenzione e protezione	1
RSU	Rappresentare tutti i lavoratori dell' Istituto come funzione di gestione, di consultazione, di diritto di informazione	3

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	E' responsabile dell'organizzazione dell' Istituto per quanto riguarda l'area amministrativo- contabile. • Organizza, coordina, controlla le attività del personale ATA. -Esegue le direttive del DS. • Predisporre e sottoscrive, insieme al DS, gli atti contabili. • Firma gli atti di sua competenza. • E' membro di diritto della Giunta esecutiva. • Prepara la proposta per il documento di programmazione economica e per il Consuntivo. • Ha rilevanza esterna per i compiti di
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	sua competenza.
Ufficio protocollo	archiviazione rapporti con enti locali smistamento posta ufficio postale PEC Posta elettronica Protocollo.
Ufficio acquisti	Facile consumo per la gestione dei fornitori.
Ufficio per la didattica	Autorizzazioni contributi deleghe progetti visite guidate alunni H DSA esami fascicoli invalsi libri di testo orientamento nella relazione con le famiglie microprogettazione certificati infortuni iscrizioni mensa scolastica nulla osta organi collegiali scrutini delle rilevazioni.
Ufficio per il personale A.T.D.	Redazione dei: registri dei decreti per la gestione dei fascicoli, per i pensionamenti, periodo di prova riscatto e buonuscita; certificati di servizio contratti dichiarazione dei servizi ricostruzioni di carriera assenze convocazioni gestione del personale graduatorie graduatorie interne infortuni ordini di servizio ore eccedenti piano ferie rilevazioni comunicazioni obbligatorie on line organico sciopnet TFR

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online www.icmonterenzio.edu.it
Pagelle on line www.icmonterenzio.edu.it
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico
www.icmonterenzio.edu.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ AMBITO 4

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ AMBITO ER 001- PERCORSO DI INSEGNAMENTO STRUTTURATO PER LA SCUOLA PRIMARIA

Percorsi di insegnamento strutturato per la scuola primaria: □ Come e perché strutturare l'insegnamento □ Comunicazione Aumentativa e Alternativa: dalle strisce di attività all'IN-Book □ Il Video Modeling per l'insegnamento strutturato □ Lo Storytelling per l'accrescimento lessicale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Aumentare la percentuale della quota degli studenti del livello di competenza di collocazione
--	--



	<p>degli alunni ad un livello piu' alto.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ Riduzione variabilita' tra le classi e dentro le classi in Italiano e Matematica
Destinatari	tutti i docenti a tempo determinato e indeterminato
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ AMBITO ER 001- PROGETTARE E REALIZZARE UNA DIDATTICA PER COMPETENZE

L'attività formativa intende sviluppare nei corsisti l'approccio alla didattica finalizzata allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Intende stimolare la riflessione sull'organizzazione scolastica in funzione del miglioramento degli esiti di ogni singolo alunno della scuola e la consapevolezza che la gestione della documentazione scolastica può essere un valido strumento di lavoro quando finalizzata al suo uso concreto. In particolare si intende:

- Far conoscere e praticare gli elementi costitutivi della didattica per competenze - Realizzare collegamenti concreti nell'attività in classe con gli allievi fra PTOF, RAV e PdM - Costruire unità di apprendimento, sia disciplinari che interdisciplinari, individuando situazioni-problema da cui fare scaturire percorsi educativo-didattici che permettano di strutturare e consolidare conoscenze e promuovere apprendimenti complessi, per valutare e certificare le competenze
- Costituire gruppi di esperti di istituto/di rete della programmazione per competenze per essere punto di riferimento e praticare il peer to peer

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Promuovere i seguenti valori: tutela della salute; dignita' della persona; diversita'; partecipazione civica; utilizzo critico e consapevole dei social.
Destinatari	tutti i docenti a tempo determinato e indeterminato



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DSA -COMPORAMENTI PROBLEMA, COME GESTIRLI- STRATEGIE DIDATTICHE CON RINFORZO POSITIVO-COMUNICAZIONE EFFICACE A SCUOLA

Formazione su D.S.A - comportamenti problema- strategie didattiche con rinforzo positivo per una comunicazione efficace

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ AMMINISTRAZIONE DIGITALE



Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL

❖ ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione per addetti antincendio per prevenzione incendi e gestione delle emergenze
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola